

Megabox, Bonafede e uno staff vincente

Le figure che lavorano in panchina saranno riconfermate e affiancheranno anche in massima categoria il tecnico siciliano

VOLLEY

Dietro le imprese della squadra guidata dal suo allenatore, c'è un lavoro dietro le quinte che spesso viene meno facilmente conosciuto dal grande pubblico. Dietro a coach Fabio Bonafede c'è uno staff che ha fatto un grande lavoro e anche grazie a loro la Megabox ha conquistato la serie A1.

Ecco perché anche per la prossima stagione queste figure professionali e appassionate saranno riconfermate e affiancheranno anche in massima categoria il tecnico siciliano.

«Per me si è trattato del debutto come vice a questo livello, ed è stata un'esperienza molto formativa - così il vice allenatore e preparatore atletico Giacomo Passeri -, Bonafede mi ha dato fiducia, spazio e ascolto, ho avuto occasione di imparare tanto da lui dal punto di vista tecnico



e anche sul modo di leggere la partita. Tutto ciò è stata una grande opportunità per me. Quanto al ruolo di preparatore atletico, praticamente abbiamo dovuto fare la preparazione due volte: la prima sin da giugno, quando abbiamo avviato il lavoro individuale che poi abbiamo concluso assieme quando abbiamo cominciato la preparazione a Vallefoglia a metà luglio. La seconda quando, dopo la pausa per il Covid tra febbraio e marzo, abbiamo dovuto ricominciare daccapo con molta attenzione e gradualità».

Interviene anche la team manager Sabina Venturi: «In quarant'anni di pallavolo, non mi era mai capitata una stagione sportiva che sia durata undici mesi. Il mio ruolo mi ha portato sempre molto vicina alla squadra, ma, in generale, ho potuto avere contatti con tutto il gruppo, inclusi anche tutti i collaboratori esterni della società. Sot-

to questo aspetto, posso dire di essere stata privilegiata, perché ho potuto toccare con mano l'altissimo livello di empatia che si è creato all'interno di società e squadra: un'empatia che ci ha consentito di superare momenti durissimi e di arrivare ai play-off uniti per un solo obiettivo. Nessuno di noi, ognuno nel proprio ruolo, ha mollato sino alla fine, ed è per questo che la vittoria dei play-off è un successo di tutti».

Chiude lo scoutman Riccardo Romani: «Per me è stata un'esperienza molto interessante: avevo conosciuto la serie A a Pesaro, ma in tutt'altro ruolo. Quest'anno sono stato molto coinvolto. La stagione è stata molto dura, piena di imprevisti e problemi, ma alla fine la vittoria finale ci ha dato una soddisfazione enorme. Nei playoff la squadra ha dimostrato di avere una marcia in più, e per tutti noi è stata una gioia immensa».

b.t.